



Segreteria di Gruppo
INTESA  **SANPAOLO**

E-mail segreteria@fabintesasampaolo.it
Informativa dal 31 gennaio al 4 febbraio 2011

www.fabintesasampaolo.org

c/o FABI Milano Via Torino 21 tel. 02.89012885 fax. 02.89012948
c/o FABI Torino Via Guarini 4 tel. 011.5611153 fax 011.540096

1 febbraio 2011

FIRMATO ACCORDO QUADRO SU VIDEO SORVEGLIANZA, REGISTRAZIONI TELEFONICHE, ART. 4 LEGGE 300/70, SISTEMI INFORMATIVI

In data 1° febbraio è stato sottoscritto un accordo quadro che elencando una serie di principi e criteri armonizza e ridefinisce l'intera materia all'interno del Gruppo, rispettando le specificità organizzative di ogni realtà e soprattutto la titolarità dei diritti previsti dalle normative vigenti in capo alle RSA. Principi e linee guida che tutelano i colleghi e le prerogative sindacali.

Le normative legislative di riferimento sono:

- Art. 4 legge 300/70: disciplina l'uso di impianti potenzialmente idonei al controllo a distanza che per esigenze produttive e organizzative dovessero essere installati previo accordo con le RSA;
- DLgs 8/6/2001, n. 231, sul controllo di situazioni a rischio di reato;
- Delibera Consob 1/7/98 n. 11522 sull'obbligo di registrazione degli ordini e revoche impartiti telefonicamente;
- D. lgs. 30/6/2003 n.196: tutela dei dati personali, privacy;
- Tutela "aree protette" e D. Lgs. 9/4/1998 n. 81.

L'Accordo Quadro ha permesso di definire le linee guida, partendo dai principi contenuti negli accordi già in vigore, e ha fissato regole su specificità ad oggi non normate.

In sostanza è stata ampliata l'area dell'informativa preventiva e di confronto a ogni presidio che potenzialmente potrebbe essere utilizzato per violare le norme del controllo a distanza e la privacy dei lavoratori.

Le materie disciplinate dall'accordo sono:

- sistemi informativi;
- sistemi di telecomunicazione;
- sistemi di registrazioni telefoniche;
- impianti di videosorveglianza;
- impianti di videosorveglianza nelle guardianie;
- accessi alle aree protette.

Resta quindi confermato che l'adozione e l'utilizzo di nuovi apprestamenti dovranno rispettare i principi dell'Accordo Quadro nonchè, nei casi previsti dall'art. 4 l.300/70, formare oggetto di specifico accordo con le Rappresentanze Sindacali Aziendali tramite la sottoscrizione di una scheda modello. In caso sorgano contestazioni, fatte salve le prerogative in capo alle RSA, potrà essere attivato il Comitato di Consultazione, di cui all'accordo 23/12/2010 sulle Relazioni Industriali di Gruppo.

2 febbraio 2011

CIRCOLO RICREATIVO DI GRUPPO

Dopo la lunga pausa determinata dall'avvio del nuovo Fondo Sanitario, è ripreso il confronto sulla costituzione del Circolo Ricreativo di Gruppo. L'incontro ha permesso di riprendere la trattativa ed esaminare una nuova bozza di statuto modificata dall'Azienda a seguito delle osservazioni dei sindacati. emerse nei precedenti incontri.

Sono state discusse le difficoltà tecniche organizzative da superare per l'avvio senza ricadute sui lavoratori del Gruppo. L'azienda ha proposto di avviare il Circolo dal 2012. Siamo consapevoli che l'iter di confluenza dei circoli esistenti è complesso e richiederà i tempi dovuti. Nello stesso riteniamo che debbano essere attivate nei tempi più brevi possibili la costruzione di iter procedurali e deliberativi per consentire ai Circoli esistenti di avviare gli iter confluenza.

Nell'ambito del confronto occorre risolvere la particolare situazione in cui si trovano i lavoratori ex Intesa ai quali l'azienda non destina alcun contributo per il tempo libero. L'azienda, che negli anni passati ha versato fino a 2 milioni di euro l'anno all'Associazione AGOAL, ha deciso per il recesso dalle vicende della gestione, a seguito del deficit della struttura.

I lavoratori ex Intesa, titolari di un patrimonio costituito dalle strutture immobiliari di Alassio e Follonica (**valore immobiliare pari a decine di milioni di euro**), **rischiano ogni giorno di vedere ceduto a terzi questa ricchezza immobiliare**. Il valore di questa possibile cessione a terzi sarà di gran lunga superiore al deficit dell'associazione.

Associazione che è stata costruita e messa a disposizione dei lavoratori in cambio di rinunce, nel tempo, di altre partite contrattuali.

FILIALI CEDUTE A CARIPARMA

Sembra delinearsi un rinvio della cessione a Cariparma delle 70 filiali della Capo Gruppo. Dopo la fretta nel contrattare le ricadute sui lavoratori, il blocco dell'acquirente arriva sul fronte dei sistemi informativi che saranno definitivamente pronti circa un anno dopo l'annuncio della cessione.

Sorpresi da questo stop, affermiamo come l'incertezza e il momento di transizione grava su tutti i lavoratori coinvolti.

DELTA

Ancora incertezza sull'assunzione del personale di Delta previsto dall'accordo del novembre scorso.

Il rinvio è stato richiesto dai Commissari Liquidatori di Delta con la richiesta di mantenere la proposta di assunzione di IntesaSanpaolo valida fino al 1° marzo, per ragioni inerenti alla loro attività di liquidazione.

PROSSIMI INCONTRI

MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO CIRCOLO RICREATIVO DI GRUPPO

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO COMITATO DI PROGETTO con Azienda su Fondo Sanitario